



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

LATINA

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI
(CORSI ACCADEMICI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO)

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI (CORSI ACCADEMICI DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO)

Indice

Premessa	p. 2
Definizioni	p. 2
Guida breve	p. 3
Art. 1 Crediti riconoscibili per attività formative pregresse in ambito artistico	p. 4
Art. 2 Riconoscimento di crediti maturati in altri istituti formativi di pari grado	p. 4
Art. 3 Riconoscimento di “altre attività formative” non musicali maturate in altre istituzioni di pari grado	p. 6
Art. 4 Attività artistiche esterne (durante l’iscrizione al Conservatorio di Latina)	p. 6
Art. 5 Attività artistiche interne	p. 7
Art. 6 Laboratori a progetto	p. 7
Art. 7 Seminari, masterclass, lezioni magistrali, convegni, giornate di studio	p. 8
Art. 8 Stage	p. 8
Art. 9 Tirocinio	p. 9
Art. 10 Debiti formativi	p. 9

Premessa

Il presente regolamento è stato:

- approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 15.01.2010.

Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intende:

- a) per “attività formativa” le attività che lo studente deve sostenere per accumulare i crediti necessari al conseguimento del titolo di studio. La normativa vigente prevede che lo studente, oltre a sostenere esami, possa frequentare seminari, partecipare ad attività di ricerca o di laboratorio, svolgere stage o corsi all’esterno del Conservatorio.
- b) per “credito formativo accademico” (CFA) la misura del lavoro di apprendimento, incluso lo studio individuale, necessaria allo studente per raggiungere le conoscenze e le abilità previste dalle diverse attività formative dei corsi accademici di primo e di secondo livello. Un credito formativo corrisponde convenzionalmente a 25 ore di lavoro, secondo la normativa applicata nelle università europee e nelle università italiane ai sensi dell’art. 5 del Decreto MURST 3 novembre 1999 n. 509 e dell’art. 6 del Decreto MURST 4 agosto 2000 e, per quanto concerne questo Conservatorio, recepita all’art. 8 comma 2 del *Regolamento didattico per i corsi del triennio di primo livello e del biennio di secondo livello*, indicato in seguito come Regolamento Didattico. La quantità media di lavoro svolto da uno studente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti (1500 ore). Ciò significa che lo studente dovrà maturare 180 crediti per conseguire la laurea di primo

livello e ulteriori 120 crediti per la laurea specialistica di secondo livello, giungendo ad un totale di 300 crediti. È importante sottolineare che i crediti non sostituiscono il voto dell'esame (che rimane in trentesimi) o del lavoro finale (valutato sempre in centodecimi). Il voto misura il profitto, il credito il "peso" dell'attività formativa. Anche attività integrative quali stage, partecipazione a seminari, esperienze all'estero e altro danno il diritto di maturare crediti formativi. Il sistema dei crediti facilita inoltre il trasferimento ad un altro conservatorio o il passaggio ad un corso di laurea diverso da quello intrapreso e favorisce il reciproco riconoscimento dei titoli italiani ed esteri.

- c) per "debito formativo" la mancanza di determinati requisiti curriculari per accedere a un corso di laurea, triennale o specialistica. I requisiti rappresentano le conoscenze indispensabili, senza le quali non è possibile immatricolarsi. La mancanza dei requisiti viene espressa in debiti formativi, che devono essere colmati durante il primo anno di corso.
- d) per "disciplina" materia di insegnamento che rientra in un settore scientifico-disciplinare.
- e) per "esame di profitto" la forma di verifica della preparazione acquisita dallo studente in relazione a una disciplina. L'esame può essere orale e/o scritto e/o pratico. Il superamento dell'esame si conclude con l'assegnazione di un voto: la votazione minima è 18/30, quella massima è 30/30; al voto massimo può essere aggiunta anche la lode. Il superamento dell'esame consente l'acquisizione dei crediti previsti dal relativo modulo. Gli esami si svolgono a conclusione del ciclo delle lezioni di una materia.
- f) per "obiettivi formativi" l'insieme delle conoscenze e delle capacità che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un corso di studio.
- g) per "settori delle attività formative" la ripartizione delle diverse attività di apprendimento, ai sensi del comma n. 4 dell'allegato A al Decreto Ministeriale 8 gennaio 2004 n. 1/AFAM, in "attività formative di base", "attività formative caratterizzanti", "attività formative integrative o affini", "altre attività formative". Nel presente regolamento, così come nei piani di studio di questo Conservatorio, tali settori sono indicati anche con le lettere A (attività formative di base), B (attività formative caratterizzanti), C (attività formative integrative o affini), D (altre attività formative).
- h) per "stages" attività di tirocinio svolte all'esterno del Conservatorio.
- i) per "tirocini relativi all'indirizzo" (settore D) attività di apprendistato strettamente attinenti all'indirizzo di studi prescelto dallo studente e utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, svolte sia all'interno del Conservatorio nell'ambito di attività didattiche, di ricerca o produttive, sia presso enti esterni (di regola in convenzione).
- j) per "piano di studi" l'elenco delle attività formative, suddivise per anno, di un corso di studi.

Guida breve

Triennio
<p>a) Attività artistica (crediti inseribili solo in settore D):</p> <ul style="list-style-type: none">• prima dell'iscrizione al Conservatorio di Latina: fino a 3 CFA (§1);• durante il periodo di iscrizione al Conservatorio di Latina: esterne fino a 3 CFA (§4); interne fino a 15 CFA (§5).
<p>b) Riconoscimento attività formativa (crediti inseribili in tutti i settori):</p> <ul style="list-style-type: none">• attività formativa (corsi, insegnamenti, stages, tirocini) nell'ambito musicale e non, realizzata fuori dal Conservatorio di Latina: vari limiti CFA (§§2, 3, 8, 9);• laboratori organizzati dal Conservatorio di Latina: max 15 CFA (§6);• seminari, masterclass, lezioni magistrali, convegni, giornate di studio (attività organizzate dal Conservatorio di Latina): max 15 CFA (§7).
<p>c) Debiti formativi (§10)</p>

Biennio:

- a) **Attività artistica (crediti inseribili solo in settore D):**
- prima dell'iscrizione al Conservatorio di Latina: fino a 4 CFA (§1);
 - durante il periodo di iscrizione al Conservatorio di Latina: esterne fino a 4 CFA (§4); interne fino a 15 CFA (§5).
- b) **Riconoscimento attività formativa (crediti inseribili in tutti i settori):**
- attività formativa (corsi, insegnamenti, stages, tirocini) nell'ambito musicale e non, realizzata fuori dal Conservatorio di Latina: vari limiti CFA (§§2, 3, 8, 9);
 - laboratori organizzati dal Conservatorio di Latina: max 15 CFA (§6);
 - seminari, masterclass, lezioni magistrali, convegni, giornate di studio (attività organizzate dal Conservatorio di Latina): max 15 CFA (§7).
- c) **Debiti formativi (§10)**

Art. 1 - Crediti riconoscibili per attività formative pregresse in ambito artistico

Talune attività formative pregresse in ambito musicale svolte dallo studente precedentemente all'ammissione a un corso accademico di primo o secondo livello, se opportunamente documentate, possono dare adito al riconoscimento di crediti formativi accademici (d'ora in poi CFA). Le attività che possono essere considerate a tale fine devono attenersi alle “**attività formative caratterizzanti**” del corso di studio intrapreso dallo studente (**settore B**; per esempio, strumento o musica di insieme eseguita con il medesimo strumento). In ragione del volume e della qualità di tali attività saranno riconosciuti allo studente fino a **3 CFA** nei corsi di diploma triennale e fino a **4 CFA** in quelli biennali. La ricognizione delle attività pregresse deve avvenire all'atto dell'approvazione del primo piano di studi presentato dallo studente.

Agli effetti della ripartizione dei CFA nei diversi settori di attività formative, i CFA riconosciuti per attività pregresse saranno comunque computati fra le “**altre attività formative**” (**settore D**). *Il riconoscimento non comporta perciò alcuna riduzione dell'impegno dello studente nelle attività formative appartenenti al settore B.*

Contestualmente al riconoscimento dei crediti formativi, al fine di procedere alla loro registrazione, il coordinatore di scuola (o il coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato) consegnerà alla segreteria didattica l'apposito verbale e la relativa documentazione esibita dallo studente. La registrazione di tali crediti nella scheda personale dello studente sarà effettuata nella sezione riservata alle attività formative che non comportano valutazione sotto la dizione “crediti riconosciuti per attività pregresse”.

Art. 2 - Riconoscimento di crediti maturati in altri istituti formativi di pari grado

All'atto della presentazione del piano di studi lo studente ha facoltà di chiedere la ricognizione degli studi svolti in istituti di **formazione superiore** (università, conservatori, accademie, altri enti riconosciuti, italiani o esteri) precedentemente all'immatricolazione o al trasferimento presso il Conservatorio di Latina. La ricognizione deve fondarsi su **certificazioni formali** prodotte dall'istituto presso il quale lo studente ha svolto quegli studi. Per la determinazione della corrispondenza fra attività formative già svolte e attività formative previste dall'ordinamento del corso di studio che accoglie lo studente il coordinatore di scuola (o il coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato) si consulterà con la segreteria Didattica.

Possono essere riconosciuti corsi di insegnamento fondati o meno sul sistema di accumulo di crediti formativi accademici e universitari.

Assodata la corrispondenza fra l'attività formativa già svolta dallo studente e l'attività formativa per la quale è richiesto il riconoscimento, **viene assunto il voto ottenuto solo se espresso in trentesimi**, mentre il computo dei CFA si svolge come segue:

- a) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto è inferiore a quello dei CFA prescritti dal Conservatorio di Latina per l'attività formativa corrispondente, eventualmente anche a fronte di un uguale impegno orario, **il riconoscimento si atterrà ai CFA effettivamente maturati**, ma allo studente potrà essere richiesto di svolgere attività integrative finalizzate al conseguimento dei CFA mancanti.
- b) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto supera quello dei CFA messi a disposizione dal Conservatorio di Latina per l'attività formativa corrispondente, **il riconoscimento si atterrà all'ordinamento interno vigente** (vengono assegnati i crediti massimi stabiliti dal Conservatorio di Latina). Tuttavia, nel caso l'attività formativa già svolta abbia comportato un carico orario più elevato di quello prescritto dall'ordinamento, l'eccedenza oraria sarà computata in ulteriori CFA applicando all'attività formativa corrispondente il seguente moltiplicatore (fino ad un numero massimo di CFA non eccedente la maggiorazione del 40% di quanto determinato dall'ordinamento): insegnamento caratterizzante di canto/strumento: 1 CFA ogni 1,5 ore di lezione; insegnamento teorico-storico: 1 CFA ogni 6 ore di lezione; laboratorio: 1 CFA ogni 25 ore di frequenza. Esempio: lo studente ha già frequentato un corso di carattere teorico-storico della durata di 60 ore maturando 10 CFA. Il Conservatorio di Latina riconoscerà i 4 CFA previsti dall'ordinamento per il corso corrispondente, il quale ha però durata di 48 ore. Applicando alle 12 ore eccedenti il moltiplicatore pertinente (1 CFA ogni 6 ore di lezione) risulteranno ulteriori 2 CFA. Poiché la maggiorazione del 40% dei 4 CFA previsti dall'ordinamento ammonta a 1,6 CFA, saranno riconosciuti solo 1,6 degli ulteriori 6 CFA.
- c) se l'attività formativa già svolta dallo studente non ha fondamento nel sistema di accumulo di crediti accademici o universitari, sarà riconosciuto il numero di CFA prescritto dall'ordinamento per l'attività formativa corrispondente tanto nel caso di carico orario corrispondente quanto nel caso di carico orario eccedente, mentre nel caso di carico orario inferiore si riconoscerà il numero di CFA calcolato in applicazione del moltiplicatore pertinente.

Ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento didattico per i corsi del triennio di primo livello e del biennio di secondo livello", il riconoscimento totale dei crediti non può comunque superare i 2/3 dei crediti di ciascuna annualità.

La trascrizione dei CFA nella scheda personale dello studente da parte della segreteria didattica sarà effettuata sotto la denominazione dell'attività formativa prevista dal Conservatorio di Latina, indicando fra parentesi "riconoscimento di [denominazione dell'attività già svolta dallo studente] presso [denominazione dell'istituto nel quale l'attività è stata svolta]", con assegnazione dei CFA in misura determinata dall'ordinamento, se raggiunta o superata, oppure in misura di quanto effettivamente maturato dallo studente, se inferiore.

Se l'attività formativa già svolta aveva dato adito a un voto in trentesimi, la trascrizione avrà luogo nella sezione della scheda personale dello studente riservata alla registrazione di attività formative che prevedono il superamento di un esame e sarà corredata dal voto (che concorrerà alla determinazione della media ponderata); se l'attività formativa già svolta aveva dato adito a un voto altrimenti espresso (per esempio, in decimi o centesimi) o aveva dato adito a un giudizio di idoneità, la trascrizione avrà luogo nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione.

Gli eventuali CFA eccedenti quanto prescritto dall'ordinamento saranno comunque registrati nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione sotto la dizione "crediti maturati in altri istituti" seguita dall'indicazione fra parentesi "ulteriore riconoscimento di [denominazione dell'attività già svolta dallo studente] presso [denominazione dell'istituto nel quale l'attività è stata svolta]".

Contestualmente al riconoscimento dei crediti formativi, al fine di procedere alla loro registrazione, il coordinatore di scuola (o il coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio

di scuola non sia stato attivato) consegnerà alla segreteria didattica l'apposito verbale e la relativa documentazione esibita dallo studente.

Art. 3 - Riconoscimento di “altre attività formative” non musicali maturate in altre istituzioni di pari grado

Nell'ambito delle “altre attività formative” (settore D) il Conservatorio di Latina riconosce anche attività formative non strettamente correlate agli studi musicali, quali, per esempio, corsi di insegnamento universitari in facoltà umanistiche, tecniche o scientifiche purché certificate.

Il riconoscimento è limitato a **1 CFA** in ciascun anno di corso di diploma accademico di primo o secondo livello. Attività formative che comportino un maggior numero di CFA non potranno essere ripartite in più anni e non daranno seguito a ulteriori riconoscimenti. La trascrizione dei CFA nella scheda personale dello studente sarà effettuata sotto la dizione “altre attività formative” seguita dall'indicazione fra parentesi “riconoscimento di [denominazione dell'attività già svolta dallo studente] presso [denominazione dell'istituto nel quale l'attività è stata svolta]”. Se l'attività formativa già svolta aveva dato adito a un voto in trentesimi, la trascrizione avrà luogo nella sezione della scheda personale dello studente riservata alla registrazione di attività formative che prevedono il superamento di un esame e sarà corredata dal voto (che concorrerà alla determinazione della media ponderata); se l'attività formativa già svolta aveva dato adito a un voto altrimenti espresso (per esempio, in decimi o centesimi) o aveva dato adito a un giudizio di idoneità, la trascrizione avrà luogo nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione.

Contestualmente al riconoscimento dei crediti formativi, al fine di procedere alla loro registrazione, il coordinatore di scuola (o il coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato) consegnerà alla segreteria didattica l'apposito verbale e la relativa documentazione esibita dallo studente.

Art. 4 - Attività artistiche esterne (durante l'iscrizione al Conservatorio di Latina)

Per attività artistiche esterne si intendono le attività di produzione artistica (concerti, incisioni, emissioni radio-televisive, trascrizioni, revisioni, pubblicazioni, composizioni e loro creazioni o repliche, conferenze, partecipazione a convegni, ecc.) che lo studente espleta in modalità di autonomia dal Conservatorio di Latina durante il periodo di iscrizione, in ambiti inerenti alla disciplina caratterizzante il proprio corso di studio. All'atto della presentazione del piano di studi lo studente può prevedere di maturare un certo numero di CFA attraverso tali attività, delle quali renderà conto entro l'anno accademico implicato.

Il riconoscimento dell'attività artistica esterna è **subordinato alla stipula di una convenzione di intesa** fra l'ente presso il quale o grazie al quale l'attività stessa si esplica (società concertistica, associazione culturale, emittente radio-televisiva, casa editrice o discografica, ecc.) e il Conservatorio. La convenzione di intesa è possibile con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri. I coordinatori di scuola (o i coordinatori di dipartimento, qualora i consigli di scuola non siano stati attivati) possono richiedere alla direzione in qualsiasi momento dell'anno la stipula di convenzioni con enti esterni, calcolando un congruo periodo di tempo per l'espletamento degli atti formali necessari.

Alle attività artistiche esterne sono riservati, nei limiti fissati per le “altre attività formative” (settore D; 5-15 CFA per ciascun anno di corso accademico di primo o secondo livello), complessivi **3 CFA nei corsi di diploma triennali** e **4 CFA in quelli biennali**. In via convenzionale e fatta eccezione per i casi assolutamente straordinari, all'espletamento di una singola attività artistica sarà riconosciuto **1 CFA**.

Il riconoscimento dei CFA per le attività artistiche esterne sarà effettuato a cura del coordinatore di scuola (o del coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato), il quale provvederà a stilare un apposito verbale, dopo la conclusione dell'attività, su richiesta dello studente e a seguito della presentazione della opportuna documentazione, che sarà conferita alla segreteria didattica unitamente al predetto verbale. La relativa registrazione avverrà nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione.

Art. 5 - Attività artistiche interne

Per attività artistiche interne si intendono le attività formative di produzione artistica **pubblicamente devolute** e organizzate dal Conservatorio di Latina, nell'ambito della disciplina caratterizzante e non. All'atto della presentazione del piano di studi, sulla base della programmazione dell'istituzione e su quanto si prevede possa essere organizzato, lo studente può prevedere di maturare un certo numero di CFA attraverso tali attività, delle quali renderà conto entro l'anno accademico implicato.

Per le attività artistiche interne **non sono fissati limiti** di accumulo di CFA, se non quelli previsti per le "altre attività formative", dove verranno inseriti (**settore D**; 5-15 CFA per ogni anno di corsi accademici di primo o secondo livello).

In via convenzionale e fatta eccezione per i casi assolutamente straordinari, all'espletamento di una singola attività artistica sarà riconosciuto **1 CFA**.

Le attività artistiche interne possono essere programmate da ogni dipartimento o scuola, sentito il rispettivo consiglio, e devono essere espletate solo a seguito dell'autorizzazione del Direttore del Conservatorio.

Le attività artistiche interne accreditabili **devono essere preventivamente annunciate mediante affissione all'Albo dell'Istituto e riportate nel sito web del Conservatorio** specificando la denominazione convenzionale dell'attività stessa, il nominativo del professore incaricato del coordinamento dell'iniziativa, il programma artistico, i tempi e le modalità di svolgimento, l'impegno richiesto agli studenti per ogni diversa modalità di partecipazione prevista (composizione di musiche originali, trascrizione, revisione, arrangiamento, esecuzione, supporto organizzativo, sussidi divulgativi, ecc.) e la determinazione dei CFA corrispondenti.

Il riconoscimento dei CFA per le attività artistiche interne sarà effettuato dopo la conclusione dell'attività stessa, a cura del professore incaricato del coordinamento di ciascuna iniziativa, il quale consegnerà alla segreteria didattica l'apposito verbale. La relativa registrazione avverrà nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione.

Art. 6 - Laboratori a progetto

Per laboratorio a progetto si intende un'attività formativa a contenuto didattico, non necessariamente finalizzata all'esecuzione pubblica, programmata dal Conservatorio di Latina nel corso dell'anno accademico nell'ambito del "Piano Generale delle Attività", il cui svolgimento può essere affidato a docenti interni o a docenti ospiti. All'atto della presentazione del piano di studi lo studente può prevedere di maturare un certo numero di CFA attraverso tali attività, delle quali renderà conto entro l'anno accademico implicato. Per i laboratori a progetto non sono fissati limiti di accumulo di CFA, se non quelli previsti per le "altre attività formative" (**settore D**; 5-15 CFA per ciascun anno di corso accademico di primo o secondo livello). In via convenzionale e fatta eccezione per i casi assolutamente straordinari, la partecipazione a un laboratorio a progetto sarà riconosciuta allo studente nella misura massima di **2 CFA**.

I laboratori a progetto possono essere proposti da ogni dipartimento o scuola, sentito il rispettivo consiglio, e sono realizzati solo a seguito dell'approvazione del Consiglio Accademico nell'ambito del PGA.

I laboratori a progetto **devono essere preventivamente annunciati mediante affissione all'Albo dell'Istituto e riportati nel sito web del Conservatorio**, specificando la denominazione convenzionale del laboratorio stesso, il nominativo del professore incaricato del coordinamento dell'iniziativa, il programma didattico-artistico, i tempi e le modalità di svolgimento, l'impegno richiesto agli studenti per ogni diversa modalità di partecipazione prevista (composizione di musiche originali, trascrizione, revisione, arrangiamento, esecuzione, supporto organizzativo, sussidi divulgativi, ecc.) e la determinazione dei CFA corrispondenti.

Il riconoscimento dei CFA per i laboratori a progetto sarà effettuato dopo la conclusione dell'attività stessa, a cura del professore incaricato del coordinamento di ciascuna iniziativa (che dovrà essere individuato fra i docenti interni nel caso di attività affidata a docenti ospiti), il quale consegnerà alla segreteria didattica l'apposito verbale. La relativa registrazione avverrà nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione.

Art. 7 - Seminari, masterclass, lezioni magistrali, convegni, giornate di studio

I seminari, le masterclass, le lezioni magistrali, i convegni, le giornate di studio sono attività formative a contenuto didattico non necessariamente finalizzate all'esecuzione pubblica, programmate dal Conservatorio di Latina nel corso dell'anno accademico nell'ambito del "Piano Generale delle Attività", il cui svolgimento può essere affidato a docenti interni o a docenti ospiti. All'atto della presentazione del piano di studi lo studente può prevedere di maturare un certo numero di CFA attraverso tali attività, delle quali renderà conto entro l'anno accademico implicato. Per le predette attività non sono fissati limiti di accumulo di CFA, se non quelli previsti per le "altre attività formative" (**settore D**; 5-15 CFA per ciascun anno di corso accademico di primo o secondo livello). In via convenzionale e fatta eccezione per i casi assolutamente straordinari, la partecipazione a una singola attività sarà riconosciuta allo studente nella misura massima di **1 CFA**.

Le citate attività (seminari, masterclass, lezioni magistrali, convegni, giornate di studio) possono essere proposte da ogni dipartimento o scuola, sentito il rispettivo consiglio, e sono realizzate solo a seguito dell'approvazione del Consiglio Accademico nell'ambito del PGA.

Tali attività **devono essere preventivamente annunciate mediante affissione all'Albo dell'Istituto e riportate nel sito web del Conservatorio**, specificando la denominazione convenzionale dell'attività, il nominativo del professore incaricato del coordinamento dell'iniziativa, il programma didattico-artistico, i tempi e le modalità di svolgimento, l'impegno richiesto agli studenti per ogni diversa modalità di partecipazione prevista (composizione di musiche originali, trascrizione, revisione, arrangiamento, esecuzione, supporto organizzativo, sussidi divulgativi, ecc.) e la determinazione dei CFA corrispondenti.

Il riconoscimento dei CFA per tali attività (seminari, masterclass, lezioni magistrali, convegni, giornate di studio) sarà effettuato dopo la conclusione dell'attività stessa, a cura del professore incaricato del coordinamento di ciascuna iniziativa (che dovrà essere individuato fra i docenti interni nel caso di attività affidata a docenti ospiti), il quale consegnerà alla segreteria didattica l'apposito verbale. La relativa registrazione avverrà nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione.

Art. 8 - Stage

Per stage si intende una attività formativa a contenuto didattico organizzata da enti diversi dal Conservatorio di Latina ed espletata con modalità anche diverse da quelle che regolano le

attività formative strettamente accademiche o universitarie (corsi di perfezionamento, masterclass, seminari, convegni ecc). All'atto della presentazione del piano di studi lo studente può prevedere di maturare un certo numero di CFA attraverso tali attività, delle quali renderà conto entro l'anno accademico implicato.

Il riconoscimento delle attività di tipo stage è subordinato alla stipula di una convenzione di intesa fra l'ente organizzatore e il Conservatorio di Latina. La convenzione di intesa è possibile con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri. La richiesta di nuova convenzione va formalizzata per iscritto alla direzione da parte dei coordinatori di scuola (o dei coordinatori di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato).

Alle attività di tipo stage sono riservati, nei limiti fissati per le "altre attività formative" (**settore D**; 5-15 CFA per ciascun anno di corso accademico di primo o secondo livello), complessivi 6 CFA nei corsi di diploma triennali e 4 CFA in quelli biennali, da attribuire sulla base della durata e dell'impegno richiesto allo studente.

Il riconoscimento dei CFA per le attività di tipo stage sarà effettuato a cura del coordinatore di scuola (o del coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato), il quale provvederà a stilare un apposito verbale, dopo la conclusione dell'attività, su richiesta dello studente e a seguito della presentazione della opportuna documentazione, che sarà conferita alla segreteria didattica unitamente al predetto verbale. La relativa registrazione avverrà nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione.

Art. 9 - Tirocinio

Per tirocinio si intende l'attività didattica svolta dallo studente nell'ambito determinato dalle attività formative caratterizzanti del proprio corso di studio.

In termini di tirocinio possono essere riconosciute le attività di insegnamento nell'ambito sopra definito in scuole pubbliche o private con le quali si sia proceduto alla stipula di una convenzione di intesa con il Conservatorio.

Alle attività di tirocinio sono riservati, nei limiti fissati per le "altre attività formative" (**settore D**; 5-15 CFA per ciascun anno di corso accademico di primo o secondo livello), complessivi 3 CFA nei corsi di diploma triennali e 4 CFA in quelli biennali, da attribuire sulla base della durata e dell'impegno richiesto allo studente.

Il riconoscimento dei CFA per il tirocinio sarà effettuato a cura del coordinatore di scuola (o del coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato), il quale provvederà a stilare un apposito verbale, dopo la conclusione dell'attività, su richiesta dello studente e a seguito della presentazione della opportuna documentazione, che sarà conferita alla segreteria didattica unitamente al predetto verbale. La relativa registrazione avverrà nella sezione della scheda personale dello studente riservata alle attività formative che non comportano valutazione.

Art. 10 - Debiti formativi

All'atto dell'approvazione del piano di studi il coordinatore di scuola (o il coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato), attribuirà allo studente eventuali debiti formativi.

I debiti previsti per gli studenti dei corsi di diploma di secondo livello non in possesso di un diploma accademico di primo livello sono così determinati:

- Lingua straniera comunitaria;
- Laboratorio di bibliografia e ricerca musicale (sono esenti dal debito gli studenti che abbiano in precedenza discusso una tesi di laurea o di diploma accademico oppure che abbiano all'attivo pubblicazioni di dignità scientifica);
- una annualità a scelta di Storia della musica;

- una annualità di Contrappunto storico *per gli studenti dei corsi di musica antica*;
- Organologia *per gli studenti dei corsi di musica antica*.

Per gli eventuali debiti formativi gli studenti possono chiedere il riconoscimento di attività formative svolte in precedenza presso altri istituti in osservanza dei criteri esposti nel paragrafo “Riconoscimento di crediti maturati in altri istituti”. Tali riconoscimenti tuttavia in nessun caso potranno dare adito a CFA e non concorreranno alla determinazione della media ponderata. All’atto dell’approvazione del piano di studi il coordinatore di scuola (o il coordinatore di dipartimento, qualora il consiglio di scuola non sia stato attivato), consegnerà alla segreteria didattica l’apposito verbale con l’indicazione dei debiti formativi attribuiti, gli eventuali riconoscimenti corrispondenti e l’eventuale documentazione esibita dallo studente.